

Sit-in di protesta davanti all'Università: «Siamo stanchi di pedalare» **Ricercatori in bici contro il decreto Gelmini**

Ricercatori dell'Università sul piede di guerra contro i tagli decisi dal Governo. Ieri mattina sono andati a centinaia in bicicletta fin davanti il palazzo del Bo all'Università. Obiettivo la consegna simbolica al rettore Giuseppe Zaccaria di un velocipede per dire: «Siamo stanchi di pedalare». Una forma di protesta pacifica che è andata in scena, in forme diverse, anche in altri atenei italiani. Il motivo è uno solo, lottare contro l'approvazione del decreto Gelmini. All'iniziativa

hanno partecipato circa 150 persone, in rappresentanza dei ricercatori delle diverse facoltà, che hanno rimesso nelle mani di Zaccaria anche una "riserva" ad accettare incarichi didattici per il prossimo anno. Il rettore - che deve fare i conti anche con la causa di lavoro persa contro alcuni lettori che è costata più di 7 milioni - ha ricordato che «è una partita difficile, ma c'è in ballo un'intera generazione» e annunciato che cercherà di sensibilizzare parlamentari locali. (P.Mas./ass)

